



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

All' Autorità Idrica Pugliese
Viale Borsellino e Falcone, 2
70125 - Bari
c.a. R.U.P. Dott. Cosimo Francesco Ingresso
PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Oggetto: “P1465 – Progetto definitivo: Realizzazione di un sistema di rimozione delle tossine algali mediante ossidazione avanzata (Raggi UV +H₂O₂) presso l’impianto di potabilizzatore del Fortore.”

Rif. nota AQP prot. n. 42098 del 30/06/2020 e prot. n. 28094 del 28/04/2020.

Indizione della Conferenza di Servizi preliminare in forma simultanea e in modalità sincrona e Convocazione di riunione di CdS, in modalità telematica, da tenersi il giorno 03/08/2020 ore 10:00. (ex art.14 e seguenti della Legge n.241/1990 e s.m.i. e art. 158-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.)

Parere dell’Autorità di Bacino Distrettuale. [VG255-20]

Rif. Nota AIP prot. n. 2624 del 07/07/2020 | prot. AdB-DAM n.13048 del 08/07/2020.

In riscontro alla nota prot. n. 2624 del 07/07/2020 (acquisita agli atti al n. 13048 del 07/07/2020), di convocazione della conferenza dei servizi in merito all’intervento specificato in oggetto,

- visti gli elaborati progettuali scaricati dall’indirizzo web indicato: www.autoritaidrica.puglia.it/images/FTP/P1465.zip;
- visto il Piano d’Assetto Idrogeologico (P.A.I.), stralcio del Piano di Bacino Interregionale del fiume Fortore, approvato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore nella seduta del 15/12/2005 con la delibera n°28 e le Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.A.I.;
- viste le perimetrazioni del Piano d’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigenti per il territorio comunale di Castelnuovo della Daunia (FG);

premessi che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività;
- l’esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell’art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell’art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell’art.65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell’art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell’art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

- il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Si specifica, inoltre, che dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettini Regionali, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono misure di salvaguardia, le quali decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni della delibera di adozione di tali misure di salvaguardia da parte della Conferenza Istituzionale permanente;

rilevato che:

- l'oggetto della presente istanza, riguarda il progetto definitivo per la realizzazione di un nuovo comparto di fotolisi ed ossidazione avanzata (UV/H₂O₂) che permetta una migliore gestione dell'intero sistema di potabilizzazione, adattabile alle caratteristiche delle acque provenienti dall'invaso dell'Occhito. L'impianto di potabilizzazione esistente del Fortore, sito in contrada Finocchito è individuato catastalmente alle particelle nr. 148 e 154 al foglio n.5 nel territorio di Castelnuovo della Daunia (Fg). In particolare, il progetto prevede i seguenti interventi di tipo civile e impiantistico, tutti all'interno della recinzione dell'impianto di potabilizzazione:
 - la costruzione di un nuovo pozzetto ripartitore con stramazzo per convogliare l'acqua dai filtri a sabbia al nuovo impianto di fotolisi;
 - la costruzione di un manufatto in c.a. e carpenteria metallica che contenga le apparecchiature elettromeccaniche per la disinfezione con pozzetto ripartitore, canale di alimentazione dei 3 reattori UV, alimentati da 4+1 pompe;
 - l'esecuzione di scavi per la posa in opera di condotte per la continuità idraulica dell'impianto;
 - il collettamento dell'acqua trattata effluente dalla disinfezione a raggi UV, mediante una tubazione DN 1600 al comparto di filtrazione a carboni attivi esistente;

Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

3 Territorio dell'UoM Molise: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore n. 28 del 15 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- la realizzazione di impianti elettrici, comprensivi di quadri, cavidotti e linee elettriche;
- la realizzazione di tutte le opere civili ed impiantistiche necessarie al completamento funzionale dell'intera opera di potabilizzazione;

considerato che il lotto interessato ai lavori ricade nel territorio di competenza dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore. In particolare, il sito ove è previsto l'intervento è prossimo ad un "reticolo minuto", ovvero "corso d'acqua distinguibile sulla cartografia IGM scala 1:25000 ma privo di propria denominazione", ma esterno alla fascia di 10 m definita dall'art.16 comma 1 lettera c) delle relative N.T.A., e pertanto esterno alle aree soggette a tutela ai sensi dell'art. 12 delle N.T.A. del P.A.I.,

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di propria competenza, esprime il nulla osta alla esecuzione degli interventi in progetto.

La presente è diretta perché sia acquisita agli atti della Conferenza di Servizi.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Vito Gigante
Tel. 080:9182253